Allegato B) all'atto numero _22642 di Raccolta =================================	
======================================	
======================================	
======================================	
========= Costituzione e Denominazione ==========	
1.0 Per atto unilaterale del Comune di Benevento ed in applicazione del comma 1	
art.115 del D.Lgs. del 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni, è costituita co-	
me trasformazione dell'AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE, una Società per	
Azioni denominata: AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - BENEVENTO - Spa.	
In forma abbreviata "A.S.I.A. Benevento S.p.a.".	
**************************************	
======================================	
2.0 La Società ha sede in Benevento.	
2.1 L'organo amministrativo potrà istituire o sopprimere filiali, sedi secondarie, uffi-	
ci e sportelli su tutto il territorio del Comune di Benevento e di tutti gli altri Comuni o-	
ve eventualmente svolgerà i servizi di cui ai successivi articoli del presente statuto.	Am Ap Company of the
2.2 Esternamente a tali territori sarà necessaria la deliberazione dell'assemblea	t still griffle i i i i tie
straordinaria dei soci.	
2.3 La Società potrà, altresì, dotarsi -nel rispetto della normativa vigente - e, in parti-	
colare del disposto dell'art.2299 cod.civ., di sedi secondarie, munite e/o non di rap-	1988) BELLE II.
presentanza stabile.	u 350
2.4 Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la società, è quello ri-	
sultante dal libro dei soci. I soci stessi sono tenuti a comunicare, entro dieci giorni, le	
variazioni del proprio domicilio a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, con di-	
chiarazione comprovante l'avvenuto ricevimento, indirizzata all'organo amministrativo.	
La società deve all'uopo istituire un apposito libro con obbligo, per l'organo ammini- strativo, di tempestivo aggiornamento.	
strativo, di tempestivo aggiornamento. ====================================	
Datata	
3.0 Il termine di durata della società è fissato al 31 dicembre 2050 e potrà essere	
prorogato con le formalità previste dalla legge. In difetto si intenderà prorogata a tem-	
po indeterminato, fatto salvo, in tale ipotesi, il diritto di recesso dei soci da esercitarsi	
mediante comunicazione trasmessa con qualsiasi mezzo finalizzato ad assicurare la	
prova dell'avvenuto ricevimento all'indirizzo della sede legale.	
Art.4 ====================================	
======================================	
4.0 Possono essere soci della società soggetti pubblici a condizione che l'ente o gli	
enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a	
quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli	
obiettivi strategici che sulle decisioni significative della societa' controllata. =======	
Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società sarà effettuato nello svolgimento	
dei compiti alla stessa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, mentre la	
eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà con-	
sentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala	
o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attivita' principale della societa'. ====	
4.1 I trasferimenti di azioni a favore di terzi sono consentiti solo ove non contrastino	
con la normativa pro tempore vigente ed in particolare nel rispetto del disposto di cui	
all'art.lo 10 del D. Lgs.175/2016, in ogni caso è riservata al comune di Benevento la	
maggioranza del capitale sociale.	

======================================
======================================
5.0 La società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei servizi di igiene urbana ed
ambientale, ad essa affidati prevalentemente dal comune di Benevento e da
svolgere prevalentemente nella città di Benevento, e segnatamente: ======
a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento,
raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, privilegiando l'attuazio-
ne di un programma integrato di raccolta differenziata;
b) bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti;
c) gestione dei servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e
dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale, nonchè servizi
inerenti la gestione delle discariche dismesse;
· ·
d) servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;
e) servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;
f) noleggio di veicoli a terzi;
g) attività di modificazione, riparazione e revisione di attrezzature, automezzi ed im-
pianti propri ed in conto terzi;
h) ogni altro servizio, anche complementare e sussidiario inerente l'igiene urbana,
compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le
indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;
i) le attività di consulenza, di assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale
attività complementari e similari;
j) manutenzione e pulizia del verde pubblico;
k) pulizia di stadi ed impianti sportivi;
I) autotrasporto di cose per conto terzi di ogni genere e tipo, sia nel territorio naziona-
le che internazionale, nonchè tutte le attività annesse e connesse con il trasporto e
l'autotrasporto, trasporti ed autotrasporti speciali di qualunque genere e con qualun-
que mezzo, il trasporto e l'autotrasporto di persone e di merci in proprio, la raccolta
ed il trasporto ed autotrasporto per conto terzi di rifiuti recuperabili e non, di rifiuti bio-
logici e speciali, tossici, nocivi e di ogni altro tipo di rifiuto previsto dalla normativa vi-
gente. ====================================
5.1 La società puo', inoltre, eseguire ogni altra attivita', operazione o servizio attinen-
te, connesso o strumentale alle gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi
compreso lo studio e la gestione di impianti specifici sia direttamente che indiretta-
mente, anche tramite la concessione in godimento di beni strumentali e l'assunzione
di partecipazioni strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale.
======================================
======================================
•
6 Il capitale sociale è di euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) ed è divi-
so in numero 120.000 (centoventimila) azioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.00 (uno virgola/00).
6.1 Il capitale sociale potrà essere aumentato in una o più volte con l'osservanza del-
le norme di legge e del presente statuto e con le modalità e nei termini stabiliti con
delibera dell'Assemblea Straordinaria.
6.2 Il capitale sociale potrà essere aumentato anche tramite conferimenti in natura ai
sensi dell'art. 2440 del Codice Civile.
6.3 In caso di aumento del capitale sociale è riservato agli azionisti il diritto di opzio-
ne. ====================================
======================================
Azioni ===================================

7.0 Le azioni sono indivisibili e nominative.
7.1 La società, in osservanza delle vigenti norme di legge, può emettere azioni privi-
legiate o fornite di diritti speciali diversi da quelli delle precedenti azioni.
7.2 Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.
======================================
============ Quote di partecipazione =================
8.0 I trasferimenti di azioni a favore di terzi sono consentiti solo ove non contrastino
con la normativa pro tempore vigente ed in particolare nel rispetto del disposto di cui
all'art.lo 10 del D. Lgs.175/2016, in ogni caso è riservata al comune di Benevento la
maggioranza del capitale sociale.
======================================
======================================
9.0 Le azioni non sono liberamente trasferibili nel caso di alienazione per atto tra vivi,
essendo riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.
9.1 A tal fine, il socio che intenda vendere le proprie azioni dovrà darne comunicazio-
ne scritta agli altri soci mediante lettera raccomandata a.r., precisando la persona o
le persone disposte all'acquisto nonchè le condizioni e le modalità di vendita. ======
9.2 Gli altri soci potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, ed in caso di rispo-
sta affermativa da parte di più soci la prelazione sarà esercitata in proporzione al nu-
mero delle azioni sociali già possedute.
9.3 Entro trenta giorni dalla comunicazione fatta dal socio che intende cedere le pro-
prie azioni gli altri soci dovranno comunicare se intendono esercitare il diritto di pre-
lazione.
9.4 Lo stesso diritto di prelazione con le medesime modalità e termini spetta ai soci
in caso di cessione del diritto di opzione per aumenti di capitale sociale. =======
9.5 In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione le azioni e i relativi diritti di
opzione potranno essere trasferiti a soggetti diversi entro e non oltre 180 (centottan-
ta) giorni dall'offerta, salvo esercizio di gradimento da parte del Comune di Beneven-
to. ====================================
======================================
========= Obbligazioni e Finanziamenti ===========
10.0 La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili nei
limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti.
10.1 La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con
o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferi-
mento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
======================================
Recesso ===================================
11.0 Hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni i soci che non hanno
concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:
a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento
significativo dell'attività della società;
b) la trasformazione della società;
·
c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
d) la revoca dello stato di liquidazione;
e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso; =
f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione; ======
g) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.
11.1 Possono altresì recedere dalla società i soci che non hanno concorso all'appro-
vazione delle deliberazioni riguardanti:

======= Assemblea ordinaria determinazione del quorum
16.0 L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'in-
tervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed in se-
conda convocazione, qualunque sia la percentuale intervenuta. Essa delibera, in pri-
ma convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno ses-
santa per cento (60%) del capitale sociale e, in seconda convocazione, con il voto fa-
vorevole della maggioranza dei soci presenti in rapporto al capitale sociale, qualun-
que sia il numero degli intervenuti. Tuttavia non si intende approvata la delibera che
rinunzia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori,
se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.
======================================
1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
17.0 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal
presente statuto.
17.1 L'assemblea fissa gli indirizzi generali per la gestione della Società e lo sviluppo
dei servizi, ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi per il perseguimen-
to delle finalità sociali.
17.2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria: ====
a) l'approvazione del bilancio;
b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del presidente
del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei
conti; ====================================
c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci; =========
d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci; ========
e) la proposizione all'organo amministrativo di iniziative aziendali e d'interesse per i
fruitori dei servizi aziendali;
f) l'autorizzazione preventiva all'organo amministrativo per l'assunzione da parte di
quest'ultimo di decisioni concernenti obiettivi strategici, questioni ed iniziative impor-
tanti per la società, ed in particolare in materia di investimenti ed assunzione di per-
sonale;
g) l'inibizione all'organo amministrativo di iniziative o decisioni che si pongano in con-
trasto con interessi del comune di Benevento e/o della collettività utilizzatrice dei ser-
vizi prestati dalla società;
h) il controllo dell'organo amministrativo con poteri analoghi a quelli comunemente e-
sercitati da enti pubblici per lo svolgimento dei propri servizi. A tal fine il Dirigente del
Settore Finanze del Comune di Benevento, incaricato dal Regolamento per l'organiz-
zazione degli uffici e dei servizi del medesimo comune alla gestione delle aziende
partecipate è invitato alle sedute di assemblea ordinaria.
======================================
======= Assemblea straordinaria: determinazione del quorum ========
18.0 L'Assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione è regolarmente co-
stituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale (even-
tuale differenza tra prima e seconda convocazione).
Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di
un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:
a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
b) la trasformazione; ====================================
c) lo scioglimento anticipato; ====================================
d) la proroga della durata;
e) la revoca dello stato di liquidazione:
ET IG TOTOUG GOID SIGIO OF HUGHGGEDTIC.

	ento della sede sociale all'estero;
g) l'emissione	di azioni privilegiate.
ART. 19	======================================
	==== Competenze dell'assemblea straordinaria =========
<b>19.0</b> Sono di	competenza dell'Assemblea straordinaria: ====================
a) le modifich	e dello statuto;
b) la nomina,	la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori; ========
c) l'emissione	e di prestiti obbligazionari non convertibili di cui al presente statuto; ====
d) le altre ma	terie ad esse attribuite dalla legge e dal presente statuto.
	======================================
	======================================
<b>20.0</b> I soci i	ntervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale hanno il diritto
	rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non
essere suffici	ientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.
	======================================
_========	Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe ========
	i divieti di cui all'articolo 2372 c.c., i soci possono partecipare alle as-
semblee and	he mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione
mediante do	cumento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali. ======
========	======================================
  ======== F	Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione ======
22.0 L'assen	nblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio
	azione o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti. ======
	nblea nomina un segretario anche non socio. Non occorre l'assistenza
	o nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio. =============
	al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della
stessa, acce	ertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento
dell'assemble	ea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. ===========
22.3 Per qua	anto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi,
	di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le
procedure c	he possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta
1	diritto al voto.
	ale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari
	estiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve esse-
re sottoscritt	o dal presidente, dal segretario o dal notaio.
	le deve indicare:
,	ell'assemblea; ====================================
	dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche
mediante all	
	tà e i risultati delle votazioni;
d) l'identità	dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o s
	uti,anche mediante allegato;
	essa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinent
all'ordine de	
ì	. 9101110. :====================================
	== Procedimento assemblea e svolgimento dei lavori =======
23 0 1 'asse	mblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto
di nartecina	rvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamen
to il proprio	convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio vo
to. ===	Convincimento ed esprimere abcramente e tempestramente a proprie
W	



Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze
di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.
23.1 Non è ammesso il voto per corrispondenza.
23.2 L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video
collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.
======================================
======= Annullamento delle deliberazioni assembleari ========
24.0 L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dagli amministrato-
ri, dal collegio sindacale o dai soci assenti, dissenzienti od astenuti, quando possie-
dono, anche congiuntamente, il cinque per cento del capitale sociale avente il diritto
di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.
======================================
25.0 Viene espressamente stabilito che, ricorrendone i requisiti richiesti dalla norma-
tiva vigente, potranno svolgersi assemblee speciali tra i possessori di strumenti fi-
nanziari, nonchè tra gli obbligazionisti, nel rispetto delle modalità previste dalla legge.
25.1 La procedura delle assemblee speciali è disciplinata dalla norme contenute nei
presenti patti sociali con riferimento all'assemblea della società.
ART. 26 ===================================
26.0 l. a gostione dell'impresse application amministrativo
26.0 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali com-
piono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la
necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente arti-
colo, ovvero nei casi previsti dal precedente articolo 17.
<b>26.1</b> Gli amministratori debbono richiedere la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria, a cui ai sensi dell'art. 17 è invitato il Dirigente del Settore Fi-
nanze del Comune di Benevento, per decisioni concernenti obiettivi strategici, que-
stioni ed iniziative importanti per la società, ed attività gestionali importanti, ed in par-
ticolare in materia di:
a) investimenti ed assunzione di personale;
b) cessione dell'unica azienda sociale. ====================================
26.2 La rappresentanza della società spetta all'amministratore unico ovvero, nei casi
di nomina legittima di consiglio d'amministrazione, al presidente del consiglio (o in
caso di sua assenza o impedimento al vicepresidente) ed all'amministratore delegato
nei limiti delle funzioni ed attività allo stesso delegate". ===================
26.3 L'organo di amministrazione può inoltre, su autorizzazione dell'assemblea ordi-
naria, nominare ai sensi dell'art. 2396 c.c. il Direttore Generale. L'atto di nomina
dovrà precisarne i poteri.
26.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un amministratore delegato deter-
minandone i poteri ed ogni atto attribuito alla sua competenza, salvo le attribuzioni
non delegabili a norma dell'art. 2381 c.c. quelle che il Consiglio si riserva di sua stret-
ta competenza e quelle conferite al Presidente.
26.5 L'Amministratore Delegato nei limiti delle deleghe assegnate, esercita i poteri di
ordinaria e straordinaria amministrazione e, nell'ambito dei poteri delegati, rappresen-
ta legalmente la società, promuove qualunque azione amministrativa o giudiziaria, in
qualsiasi sede e grado, firma rinunzie ad atti giudiziari in qualunque grado di giudizio.
26.6 L'organo di amministrazione ha inoltre facoltà di conferire per determinati atti o
categorie di atti, deleghe e/o procure speciali ad amministratori, e su proposta del-
l'amministratore delegato, a dirigenti, funzionari ed anche a terzi. ===========
26.7 Sono comunque di esclusiva competenza dell'Organo di Amministrazione e non

agno dolegabili i poteri relativi a:
sono delegabili i poteri relativi a: ===================================
di assunzione del personale da sottoporre annualmente all'approvazione dell'assem-
blea dei soci; ====================================
b) le eventuali variazioni dello statuto da sottoporre all'assemblea,
c) le proposte da sottoporre all'assemblea inerenti l'assunzione di partecipazioni da
parte della società in enti, istituti, organismi e società e la designazione, ove occorra,
delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società stessa;
d) alienazioni, compravendite e permute di beni mobili e brevetti;
e) prestazioni di garanzie, fideiussioni e concessioni di prestiti;
f) assunzioni di mutui.
26.8 L'organo di amministrazione è tenuto, inoltre, a sottoporre annualmente all'ap-
provazione dell'assemblea dei soci il bilancio di previsione annuale e pluriennale re-
datto, quest'ultimo, in coerenza con gli atti di programmazione.
26.9 L'organo amministrativo è obbligato a far si che il comune di Benevento, qua-
le unico socio, eserciti un controllo sul bilancio, sulla gestione del servizio ed abbia
noteri ispettivi e d'ingerenza sulle strategia aziendali. Tale controllo è esercitato dal
Settore Finanze del medesimo Comune.
26 10 L'organo amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del ri-
schio di crisi aziendale e ne informa l'assemblea nell'ambito della relazione sui
governo societario che predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale
e pubblica contestualmente al bilancio d'esercizio, ed adotta ogni provvedimento ne-
cessario nel rispetto del disposto di cui all'art.lo 14 del D.Lgs. 175/2016. ========
26.11 L'organo amministrativo collabora alle attività di monitoraggio, indirizzo e coor-
dinamento sulle società a partecipazione pubblica di cui all'art.lo 15 del D.LGS
175/2016 e nella gestione del personale osserva il disposto di cui all'art.lo 19 del
D.LGS 175/2016. ====================================
26.12 L'organo amministrativo propone, eventualmente, all'assemblea, l'adozione di:
a) regolamenti interni volti a garantire la conformita' dell'attivita' della societa'
alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza
sleale, nonche' alle norme di tutela della proprieta' industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto al-
la dimensione e alla complessita' dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di
controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenien-
ti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolari-
ta' e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a ogget-
to la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, uten-
ti, dipendenti e collaboratori, nonche' altri portatori di legittimi interessi coinvolti
nell'attivita' della societa'; ====================================
ni della Commissione dell'Unione europea. ====================================
cui innanzi l'organo amministrativo da conto delle ragioni all'interno della detta rela-
Zione affituale sui governo sociotario.
======================================
27.0 Con riferimento all'articolo 11, comma 6, D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 472, la so-
cietà assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o
degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i



rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei
limiti dei loro poteri.
L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione
senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia a-
gito volontariamente in danno della società.
E' altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolari
gravità definite dall'articolo 5, comma 3, D.Lgs n. 472/1997.
La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari , inve-
stiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga rico-
nosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente
accertatore sono tali da rendere evidente ed indiscutibile la macroscopica inosser-
vanza di elementari obblighi tributari.
======================================
========= Divieto di concorrenza ============================
28.0 Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito
dall'articolo 2390 c.c ================================
======================================
======= Composizione dell'organo amministrativo =========
29.0 La società di norma è amministrata da un amministratore unico.
29.1 L'assemblea ordinaria della societa' puo' tuttavia disporre che la societa' sia am-
ministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o da cinque membri,
ove ricorrano le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, definite ai sensi
dell'art.lo 11, comma 3, del D.lgs. 175/2016 e/o normative successive.
29.2 I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di ono-
rabilita', professionalita' e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio
dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, e devono pos-
sedere tutti i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla normativa protempo-
re vigente per le società in house.
29.3 Nella scelta degli amministratori i soci pubblici assicurano il rispetto del princi-
pio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul nume-
ro complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. =======
Nel caso di nomina di un consiglio d'amministrazione la scelta degli amministratori
da eleggere sarà effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio
2011, n. 120. ====================================
29.4 Gli amministratori della societa' non possono essere dipendenti delle am-
ministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.
29.5 Il consiglio di amministrazione può attribuire deleghe di gestione a un solo am-
ministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente auto-
rizzata dall'assemblea.
29.6 E' espressamente vietato di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme
generali in tema di societa'.
Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incari-
chi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed inte-
grazioni. ====================================
All'organo di amministrazione si applica la normativa di cui al decreto-legge 16 mag-
gio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e
successive modifiche ed integrazioni.
======================================
====== Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo ========
30.0 Spetta all'assemblea ordinaria nominare l'amministratore unico e, nei casi con-

-1

sentiti, nominare il consiglio d'amministrazione e fissarne il numero di tre o cinque componenti.
30.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della
loro carica. ====================================
30.3 All'organo amministrativo spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio ed un compenso determinato dall'assemblea all'atto della nomina, che non potrà superare i limiti previsti dalla normativa protempore vigente. ======= 30.4 E' espressamente vietato corrispondere agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attivita', ovvero corrispondere
trattamenti di fine mandato. ====================================
]========= Presidente del consiglio di amministrazione =========
31.0 Il consiglio d'amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri componenti un presidente ed eventualmente un vicepresidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.  Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso, ma al vicepresidente non spettano compensi aggiuntivi per la carica stessa.  31.1 Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinchè adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.
31.2 Il consiglio può nominare un segretario anche al di fuori dei suoi membri. ===== 31.3 Qualora manchino il presidente ed il vicepresidente assumerà la carica il consigliere più anziano di età. ====================================
======================================
====== Funzionamento del consiglio di amministrazione =======
32.0 Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio sindacale o anche dalla maggioranza dei consiglieri di amministrazione. ====== 32.1 La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica. ====================================
32.2 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire me-
diante fax telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno due giorni. =====
32.3 Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta
dei consiglieri presenti.
32.4 Il voto non può essere dato per rappresentanza. ====================================
======================================
======================================
33.0 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto
Tere Terred. our december 1. Sur and controlled dougle logge a doug created, our Hoberto

dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto



organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto
funzionamento.
33.1 L'intero Collegio Sindacale deve essere composto di revisori contabili iscritti nel
registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
33.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplementi, no-
minati dall'assemblea ordinaria, i quali restano in carica per tre esercizi e sono rieleg-
gibili. ===================================
33.3 L'emolumento annuale dei Sindaci è stabilito in conformità alle vigenti disposi-
zioni tariffe professionali.
33.4 La revisione legale de conti non può essere affidata al collegio sindacale ma è
affidata ad un revisore o ad una società di revisione scelti e nominati dall'assemblea
ordinaria dei soci, che ne fissa il compenso e la durata, nel rispetto della normativa
protempore vigente.
33.5 I componenti degli organi di controllo della società devono possedere i requisi-
ti di onorabilita', professionalita' e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del
Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, e de-
vono possedere tutti i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla normativa
protempore vigente per le società in house.
33.6 I compensi degli organi di controllo sono fissati all'atto della nomina e per l'intero
mandato ma nei limiti previsti dalla normativa protempore vigente.
E' espressamente vietato corrispondere agli organi di controllo della società gettoni
di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attivita', ovvero
corrispondere trattamenti di fine mandato.
33.7 Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di in-
carichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed in-
tegrazioni.
Agli organi controllo della società si applica la normativa di cui al decreto-legge 16
maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444
e successive modifiche ed integrazioni.
======================================
======================================
34.0 L'esercizio sociale si chiude il 31/12 di ogni anno.
34.1 Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla compilazione
del bilancio di esercizio, osservando le disposizioni di legge vigenti in materia. =====
======================================
======================================
35.0 Gli utili risultanti dal bilancio annuale saranno così ripartiti: ==========
a) un ventesimo alla riserva legale fino al raggiungimento di una riserva pari al quinto
,
b) il residuo a remunerazione del capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.
36.0 In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della li-
quidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi.
27.0 La superior di contratti della della compromissoria ====================================
37.0 Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra la Società ed i
soci, sempre che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e fat-
ta eccezione per quelle controversie che non possono essere oggetto di compromes-

so ai sensi del codice di procedura civile, saranno deferite alla decisione di un arbitro unico, il quale verrà designato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, luogo in ci ha sede legale la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro quindici (15) giorni dalla richiesta fatta dalla parte diligente. ====================================
sede la società.
L'organo arbitrale deciderà entro il termine di giorni novanta (90) dalla composizione, in modo vincolante tra le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura e anche dall'obbligo di deposito del lodo. ===================================
·
sione dell'arbitro.
Si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.5.
37.1 Non possono rappresentare oggetto di compromesso o di clausola compromis-
soria le controversie nelle quali la legge provveda d'intervento obbligatorio del Pubbli-
co Ministero.
37.2 Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate
con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I
soci assenti e/o dissenzienti possono, entro i successivi novanta (90) giorni, eserci-
tare il diritto di recesso.
======================================
======================================
38.0 E' espressamente vietato di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme
38.1 Tutte le disposizioni del presente statuto che contrastino con norme imperative
non derogabili di cui al D. Leg. 175/2016 e/o di cui a fonti normative dallo stesso
provvedimento richiamate o poste in essere in esecuzione del medesimo, si intendo-
no automaticamente adeguate alla detta normativa inderogabile.
38.2 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applica la
normativa protempore vigente in materia di società per azione e di società a controllo
pubblico in house.
,
Firmato: LONARDO Lucio - Giovanni IANNELLA (Notaio). Impronta del sigillo. =====
ESECO DE LA CARACTERISTA DI BENEVENTO
1 0 6 APR. 2017 2764
23
COPIA CONFORMAÇÃO COMPONE DI N. C. 3 FOGLE
Senevento 0/6 APR 2017
Sold King Coll 10 th
Marking
A Landing to the second